



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RGIC82600R: GIOVANNI DANTONI

Scuole associate al codice principale:

RGAA82600L: GIOVANNI DANTONI
RGAA82601N: VILLA PENNA
RGAA82605T: VALVERDE (EX ASILO NIDO COMUNALE)
RGEE82601V: DE AMICIS
RGMM82601T: MICCICHE' - LIPPARINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi e interpretazione dei dati emerge che la scuola si adopera per garantire il successo formativo di tutti gli studenti in ordine ai risultati scolastici. Si ha il 100% di alunni ammessi in quasi tutte le classi della Primaria e della Secondaria e si registra una percentuale irrilevante di alunni non ammessi in entrambi gli ordini. Non si registrano abbandoni e la scuola perde un numero irrilevante di studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie anche studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una media proporzionale superiore degli esiti nella votazione 6/7 attribuibile alle caratteristiche proprie del contesto socio-culturale in cui l'istituzione opera.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi ottenuti dagli studenti nelle prove INVALSI sono diversificati in base alle classi e alle discipline: infatti, se le Seconde classi ottengono un brillante risultato in Italiano e Matematica, le Quinte registrano un dato decisamente inferiore rispetto a tutti i riferimenti, in Italiano e, una classe, anche in Matematica. Nonostante si tratti di scuole con un ESCS simile, i nostri risultati impongono una riflessione sulle modalità di intervento: d'altronde, l'effetto scuola sui risultati delle INVALSI, ad eccezione di Matematica per le classi Quinte, è sempre al di sotto della media regionale. Anche i dati sulla variabilità dentro e tra le classi richiedono una maggiore attenzione nella formazione dei gruppi e nell'avvio di attività di recupero. Tuttavia, la situazione complessiva dell'Istituto è migliorata rispetto ai dati dell'a.s. precedente, registrando un incremento apprezzabile di alunni che si collocano nel livello di competenza 4 e 5 sia in Italiano che in Matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel suo curriculum la scuola considera tutte le competenze chiave europee che vengono osservate, verificate e valutate da tutti i docenti nell'ambito delle attività che gli studenti svolgono nelle diverse discipline e nelle Educazioni/progetti che caratterizzano l'Offerta Formativa. La totale assenza di provvedimenti disciplinari alla primaria e i casi sporadici di studenti che vengono sanzionati per mancato rispetto delle regole alla secondaria attestano che il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è complessivamente buono. La maggior parte degli alunni raggiunge una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, mentre i restanti mostrano di non avere ancora raggiunto un' adeguata consapevolezza degli apprendimenti. La scuola adotta criteri comuni sia per la valutazione del comportamento formulando giudizi trasparenti ed omogenei sia per la rilevazione dei livelli di competenza in atto. Una legenda accompagna sempre le tabelle valutative in riferimento alle competenze che spiega la corrispondenza tra livello raggiunto nella competenza in azione e il voto numerico espresso nella valutazione delle discipline coinvolte.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

A conclusione della Scuola Primaria la maggior parte degli studenti raggiunge buoni risultati in Italiano e parzialmente in matematica. La Scuola Secondaria di primo grado fa registrare un trend positivo solo in Inglese sia nel Reading che nel Listening. I risultati in Italiano e Matematica conseguiti dagli alunni evidenziano una condizione di sofferenza.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti e con risorse professionali maggiori si potrebbe ottimizzare. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è presente nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti pianificati ed inseriti nell'Offerta Formativa. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha avviato un processo consapevole di riflessione sull'utilizzazione di strategie didattiche inclusive rivolte, non solo agli alunni considerati "speciali" con o senza certificazione, ma all'intera classe, considerando il recupero come l'insieme delle attività, volte a rispondere alla diversità degli alunni. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini in merito alle attività di orientamento che sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. Di fatti, gli studenti dell'ultimo anno e le loro famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole di secondo grado, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (visita alle scuole presenti nel territorio e nell'ambito distrettuale). La scuola dovrebbe realizzare attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio fin dalla scuola secondaria di I grado. La scuola dovrebbe monitorare con maggiore frequenza i risultati delle proprie azioni di orientamento. La metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico con uno strumento strutturato e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa e/o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Essa si pone come punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è attiva ma non è in linea con i riferimenti: la percentuale di presenze attesta un livello medio-basso anche se il trend è in aumento.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di alunni con votazione 6 e di conseguenza aumentare progressivamente la percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello superiori.

TRAGUARDO

Diminuire del 15% il numero degli alunni con votazione 6 ed aumentare progressivamente del 5% il numero di alunni collocati nella fascia di livello medio-alto, alto ed eccellente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare metodologie didattiche innovative
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzare percorsi di recupero e potenziamento curricolari a piccoli gruppi e/o a classi aperte
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare interventi di recupero e potenziamento pomeridiani indirizzati a piccoli gruppi
4. **Ambiente di apprendimento**
Ammodernare le attrezzature e abbellire gli ambienti fisici, ripensare gli spazi e i luoghi prevedendo soluzioni flessibili e polifunzionali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Modificare il setting di apprendimento con approcci laboratoriali rivolti anche a gruppi di livello per classi aperte.
6. **Inclusione e differenziazione**
Ottimizzare, nella pratica didattica quotidiana, azioni di supporto personalizzati per gli alunni con difficoltà di apprendimento anche transitorie
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innalzare il livello di competenza dei docenti nell'uso di metodologie innovative
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione di attività progettuali di interscambio culturale coinvolgendo i genitori, gli enti e le associazioni locali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Allineare alla media nazionale gli esiti delle Prove INVALSI in Italiano, Matematica ed Inglese nella scuola Primaria e nella scuola secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Innalzare gli esiti in Italiano, Matematica ed inglese nelle classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sostenere ed incentivare attività progettuali improntate all'acquisizione, consolidamento e potenziamento delle competenze digitali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare metodologie didattiche innovative
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzare percorsi di recupero e potenziamento curricolari a piccoli gruppi e/o a classi aperte
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare interventi di recupero e potenziamento pomeridiani indirizzati a piccoli gruppi
5. **Ambiente di apprendimento**
Ammodernare le attrezzature e abbellire gli ambienti fisici, ripensare gli spazi e i luoghi prevedendo soluzioni flessibili e polifunzionali.
6. **Ambiente di apprendimento**
Modificare il setting di apprendimento con approcci laboratoriali rivolti anche a gruppi di livello per classi aperte.
7. **Inclusione e differenziazione**
Ottimizzare, nella pratica didattica quotidiana, azioni di supporto personalizzati per gli alunni con difficoltà di apprendimento anche transitorie
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innalzare il livello di competenza dei docenti nell'uso di metodologie innovative





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Acquisizione, consolidamento e potenziamento delle competenze digitali degli alunni

TRAGUARDO

Utilizzare in maniera responsabile e consapevole, gli strumenti digitali, nelle attività di studio, ricerca e nell'approfondimento disciplinare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sostenere ed incentivare attività progettuali improntate all'acquisizione, consolidamento e potenziamento delle competenze digitali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
3. **Ambiente di apprendimento**
Modificare il setting di apprendimento con approcci laboratoriali rivolti anche a gruppi di livello per classi aperte.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare del pensiero computazionale, coding e robotica applicata alla didattica
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione, passando dalla didattica unicamente "trasmissiva" a quella attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innalzare il livello di competenza dei docenti nell'uso di metodologie innovative
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innalzare il livello di competenza dei docenti riguardo all'uso degli strumenti digitali nella didattica
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte dalla scuola nascono da un'attenta analisi delle criticità emergenti dal RAV, macro-area Esiti; dalle riflessioni scaturite dalle schede di rilevazioni di autovalutazione interna; dalla specificità del contesto; dalla consapevolezza che la scuola dispone di risorse



professionali e tecnologiche che rendono fattibili percorsi di miglioramento per il raggiungimento dei risultati attesi.